

Codice A1610A

D.D. 17 maggio 2019, n. 295

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. CELLIO CON BREIA (VC) - Intervento: Sistemazione frane lungo la strada comunale per la Frazione Carega. Autorizzazione paesaggistica.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Arch.Giovanni Paludi

Il Funzionario estensore  
Giancarlo Bruno

Visto: Il Direttore  
Dott. Roberto Ronco  
(ex. L. 190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

[valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it](mailto:valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it)

[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Classificazione 11.100/546/2019A/A16.000  
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei  
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 11056/A1610A del 24/04/2019

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune : **Cellio con Breia** (VC)  
Intervento: Sistemazione Frane lungo la strada comunale per la  
Frazione Carega  
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Cellio con Breia (VC), in data 24.04.2019, con nota prot. n. 1317 del 08/04/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe;

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza, dalla quale si evince che le opere in progetto sono relative al consolidamento ed al ripristino del versante a valle della Strada comunale di Cellio con Breia in Frazione Carega, tramite la realizzazione di un elemento di sostegno e consolidamento, nonché il ripristino della banchina sterrata, rinverdita con erba seminata a spaglio, mascherando completamente le stesse opere in progetto;

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

Classif. II\_100/546/2019A/A16.000

verificato che il Comune di Cellio con Breia, non risulta idoneo all'esercizio della delega;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr;

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs 42/2004;

considerato che le opere così come proposte, nel ricorrere al ripristino della banchina sterrata, rinverdita con erba seminata a spaglio, mascherando completamente le stesse opere in progetto, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

con la presente si esprime **parere favorevole**, alla realizzazione delle opere in progetto, lungo il tratto di strada Comunale di Cellio con Breia in Frazione Carega, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.,

Il Dirigente del Settore

*Arch. Giovanni Paludi*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Il Funzionario Istruttore

*Arch. Giancarlo Bruno*

Allegato 2



TORINO 09 MAG 2019

Regione Piemonte

*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E  
VERCELLI

Prot. n. 5563

Class. 34.10.06/284

**OGGETTO:**

**AMBITO E SETTORE:**

Tutela paesaggistica/Tutela archeologica

**DESCRIZIONE:**

CELLIO CON BREIA - (VC)

**DATA RICHIESTA:**

Sistemazione frane lungo la strada comunale per la Frazione Carega  
data di arrivo richiesta 06/05/2019 - vs prot 11430 del 30/04/2019  
protocollo entrata richiesta n.5293 del 06/05/2019

**RICHIEDENTE:**

**PROCEDIMENTO:**

Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.;  
D.P.R. 31/2017)

**PROVVEDIMENTO:**

PARERE VINCOLANTE

**DESTINATARIO:**

Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., **condividendone** quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle **caratteristiche paesaggistiche**, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme **richiamate e delle altri vigenti esprime parere favorevole** alle opere proposte.

Si trattiene agli atti la **documentazione** pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.



Sede di Torino - Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 - Sede di Novara - Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100

<http://www.sabap-no.beniculturali.it> - EMAIL: [sabap-no@beniculturali.it](mailto:sabap-no@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it)

Tel.+39.0321.1800411 - Fax +39.0321.630181 CF: 94077800038 - CODICEIPA: LPYOXI